



NATALIA BAGINSKAYA

CONTEMPORARY PORTRAITS
OF D. BUXTEHUDE AND J.S. BACH

ORGANO "BONATO 2013" DELLA PARROCCHIA
DI SANTA ANASTASIA IN VILLASANTA, MB



**CLASSICA
DALVIVO**
Label

Nova Organa
Villasanta



In questo CD vengono presentate composizioni dei più famosi compositori del Barocco Tedesco: **Dietrich Buxtehude** (1637-1707) e **Johann Sebastian Bach** (1685-1750). Questi due geni, vissuti più di 3 secoli fa, suscitano ancora un grande interesse tra gli artisti e gli appassionati di musica organistica. Ma perché "ritratti contemporanei"? Un titolo del genere ha diverse spiegazioni.

Non è un segreto che oggi sia possibile ricreare l'interpretazione e il suono originale della musica organistica di Buxtehude

e Bach. Noi viviamo in un'era differente. Il mondo moderno, con il suo dinamico senso del tempo, è totalmente diverso dal modo di vivere misurato dei secoli XVII-XVIII. Così tante cose sono cambiate: i mezzi per registrare la musica sono migliorati significativamente, Internet può aiutare a trovare e confrontare diverse esecuzioni in qualunque punto del mondo; è possibile costruire strumenti giganteschi e gestirli da comode tecnologie computerizzate. Non solo questo ispira gli organisti a suonare più virtuosisticamente, ma anche a cambiare continuamente le sonorità dei registri, che a loro volta diventano molto diverse dai timbri usati nel periodo barocco. Gli organisti di oggi si trovano molto spesso di fronte ad una difficile scelta: suonare la musica barocca solo sugli organi di quell'era o sugli strumenti neobarocchi che sono comparsi nel XX° secolo oppure eseguirla su organi moderni e versatili? E se si suona musica d'organo dei secoli XVII-XVIII su strumenti moderni, attenersi a registrazioni della musica barocca o dar libero sfogo all'immaginazione dando un suono moderno alle composizioni barocche?

La musica di J. S. Bach e D. Buxtehude presentata su questo disco è stata registrata sul nuovo organo "**Diego Bonato 2013**" di Villasanta (Monza). È impossibile non

esser d'accordo con l'opinione dei sostenitori dell'esecuzione storica, che affermano che la musica barocca suona al meglio sui rispettivi strumenti. Ma non sempre gli organisti hanno l'opportunità di suonare strumenti barocchi, specialmente in concerto. Vale anche la pena ricordare che entrambi i geni hanno sempre mostrato interesse nelle innovazioni relative all'organo. Buxtehude studiò i problemi del temperamento, e i suoi strumenti in Lubecca furono espressamente modificati per utilizzare le nuove tonalità. Ci sono ancora più testimonianze riguardo gli esperimenti esecutivi di Bach: i contemporanei erano meravigliati dalla novità delle sue registrazioni che creavano uniche e nuove sonorità. Inoltre egli era un famoso e rispettato esperto nel campo dell'organaria; era consultato riguardo la ricostruzione di organi antichi e dava consigli pratici riguardo l'installazione di nuovi strumenti.

Il CD presenta i più caratteristici generi musicali di Buxtehude, Bach e del barocco tedesco in generale: preludi, toccate, corali, generi di ostinato come ciaccona e passacaglia. L'abilità creativa di entrambi i compositori viene messa perfettamente in risalto tramite l'uso di tecniche polifoniche ed esperimenti con la forma. Durante la sua vita D. Buxtehude fu un maestro spirituale per molti



giovani compositori. È risaputo che Bach si recò a piedi da Arnstadt fino a Lubecca per incontrarlo. Il CD contiene opere di Bach composte sotto l'influenza del grande maestro: il *Preludio e Fuga BWV 532* e la *Toccata e Fuga BWV 565*.

Eseguire le composizioni di Buxtehude e Bach su un'organo moderno è solo una parte dei "ritratti contemporanei" dei geni barocchi. I loro veri ritratti musicali sono stati creati da due eccezionali compositori contemporanei.

P. Eben (1929-2007) scrisse *Hommage à Dietrich Buxtehude* nel 1987 in onore del 350° anniversario di Buxtehude. Basato sulla forma e sui temi del Preludio in Sol minore BuxWV 148, la composizione è un'interessante fusione di stile barocco e idee moderne. Gli ascoltatori possono facilmente riconoscerci un'altra composizione di Buxtehude: il Preludio, Fuga e Ciaccona in Do BuxWV 137, anch'essa registrata in questo disco. Citazioni dei temi musicali interpretati con armonie moderne; la forma musicale tipica della Germania del nord con i suoi inimmaginabili contrasti, energia insieme al moderno pulsare del nostro tempo; una miscela di armonie classiche e jazz – tutto questo crea l'inconfondibile stile di P. Eben.

Il nome di J. S. Bach è collegato a più di 400 composizioni. Molte di esse sono basate sul monogramma musicale B-A-C-H, che apparve per la prima volta nell'Arte della Fuga di Johann Sebastian stesso. Molti compositori degli ultimi 3 secoli hanno usato questo monogramma come base per i loro lavori. Tra le più famose composizioni per organo troviamo le 6 Fughe su BACH di R. Schumann, il Preludio e Fuga sul tema BACH di Liszt, la Fantasia e Fuga su BACH op. 46 di M. Reger ecc. Il monogramma può essere trovato anche

in *Bach'orama: Organ Fantasia su temi di Johann Sebastian Bach* composta da **Naji Hakim** nel 2003 (Paris, Leduc, 2004). Essendo una fantasia musicale, questa composizione è un vero e proprio spettacolo pirotecnico di temi familiari armonicamente trasformati, tessuti ognuno in complessi contrappunti. La sua forma a mosaico, che si apre sul famoso tema BACH e che si conclude con una tempestosa coda sul famoso tema dalla Toccata e Fuga BWV 565, è un quiz intellettuale sulla musica di Bach. In un istante la famosa Passacaglia, la Toccata, Adagio e Fuga in Do maggiore, l'Aria dalla Suite per orchestra n.3, il tema dall'Offerta Musicale corrono nella tua mente. Inizialmente concepita come uno Scherzo, la Fantasia si trasforma in un collage multiforme possibile solo alle inconfondibili creazioni di Hakim.

Natalia Baginskaya
(Traduzione di L. Bonoldi)

CONTEMPORARY PORTRAITS OF D. BUXTEHUDE AND J.S. BACH



This CD presents compositions of the most famous composers of the German Baroque - **Dietrich Buxtehude** (1637-1707) and **Johann Sebastian Bach** (1685-1750). These two geniuses who lived three centuries ago still evoke a great interest among the artists and fans of the organ music. But why "modern portraits"? Such a title has several explanations.

It is not a secret that today we cannot recreate the original interpretation and sound of the organ music by Buxtehude and Bach. We live in a different era. The modern world with

its dynamic sense of time is totally different from a measured way of life in the XVII-XVIII centuries. So many things have changed: the music recording systems have significantly improved, the Internet can help to find and compare different performances in any place of the world; it is possible to build the gigantic instruments and manage them by using the handy computer technologies. Not only this inspires the organists to play more virtuously, but also to quickly change the register sonorities, which in turn become very different from the timbres used in the Baroque period. Modern organists face very often a difficult choice: whether to play the Baroque music only on the organs of that era and the neo-Baroque instruments that appeared in the XX century or perform it on modern and versatile organs? And if to play the organ music of the XVII-XVIII centuries on the modern instruments, whether to stick to registration of the Baroque music or unleash the imagination and give the Baroque compositions a modern sound?

Music by J.S. Bach and D. Buxtehude presented on this disc was recorded on the modern organ **«Diego Bonato 2013»** in Villasanta (Monza), Italy. It is impossible to disagree with the opinion of the adherents of historical performance, claiming that the Ba-

roque music sounds the best on the respective instruments. But not always organists have the opportunity to play the Baroque instruments, especially in concert practice. And it is worth remembering that both geniuses had always been interested in organ related innovations. Buxtehude studied problems of temperament, and his instruments in Lübeck were repeatedly modified in order to use the new keys. There is even more evidence about Bach's performing experiments: contemporaries were amazed by the novelty of his registration creating unique and colorful sound. Besides, he was known and respected as an expert in the area of organ building; he consulted the renovations of antique organs and gave practical advices on installation of new instruments.

The CD presents the most characteristic genres for music by Buxtehude, Bach and German baroque in general: the preludes, toccatas, chorales, ostinato genres - chaconne and passacaglia. The creative skills of both composers are perfectly demonstrated here through the use of polyphonic techniques and experiments with the form. During his life D. Buxtehude was a spiritual teacher for many young composers. It is known that Bach walked from Arnstadt to Lübeck to meet him. The CD contains Bach's works

composed under the influence of the great master - Prelude and Fugue BWV 532, Toccata and Fugue BWV 565.

Performing compositions by Buxtehude and Bach on the modern organ is only a part of the modern portraits of the Baroque geniuses. Their true musical portraits have been created by two outstanding contemporary composers.

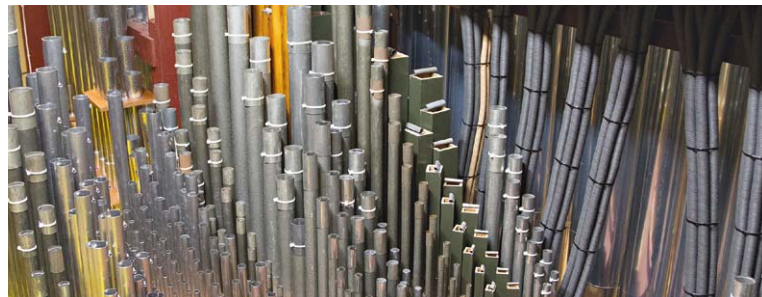
Petr Eben (1929-2007) wrote *Hommage à Dietrich Buxtehude* in 1987 in honor of the 350th anniversary of Buxtehude. Based on the form and themes of Prelude in g BuxWV 148, the composition is an interesting fusion of the Baroque style and new modern ideas. The listeners can easily recognize another Buxtehude's work in this composition - Prelude, Fugue and Chaconne in C BuxWV 137, which is also recorded on this disc. Quotes of the musical themes interpreted in modern harmonies; a form of the unique North-German composition with its unimaginable contrasts, energy and the modern pulse of our time; a mixture of classical and jazz harmonies - all this creates an easily recognizable style of P. Eben.

The name of J.S. Bach is linked to more than 400 compositions. Most of them are

based on the musical monogram B-A-C-H, which first appeared in "The Art of the Fugue" by Johann Sebastian himself. Many composers of the XIX-XXI centuries have used this monogram as the basis for their works. The most famous organ compositions among them are 6 Fugues on B-A-C-H by R. Schumann, Prelude and Fugue on the Theme B-A-C-H by F. Liszt, Fantasia and Fugue on B-A-C-H op.46 by M. Reger and others. The monogram can also be found in *Bach'orama: Organ Fantasia on themes by Johann Sebastian Bach* composed by **Naji Hakim** in 2003 (Paris, Leduc, 2004). Being a musical fantasy this composition is a firework of the familiar but harmonically transformed themes individually woven

in complex counterpoints. Its mosaic form, opened by the famous theme-formula B-A-C-H and ended by a stormy coda on the famous theme from the Organ Toccata BWV 565, is an intellectual quiz of Bach's music. In an instant the famous Passacaglia, Toccata, Adagio and Fugue in C major, Aria from Orchestral suite N.3, the Theme from The Musical Offering are running through your mind... Initially perceived as a Scherzo, the fantasy transforms into a composite collage that is only possible in musical creations of the unique Hakim.

Natalia Baginskaya
(Translated by E.Deren)



Современные портреты Д.Букстехуде и И.С.Баха

На диске представлены произведения самых известных композиторов эпохи немецкого барокко - **Д.Букстехуде** (1637-1707) и **И.С.Баха** (1685-1750). Эти два гения, жившие три века тому назад, по сей день вызывают огромный интерес у исполнителей и любителей органной музыки. Но почему «современные портреты»? Такому названию есть несколько объяснений.

Не секрет, что сегодня мы не можем воссоздать оригинальную трактовку и оригинальное звучание органной музыки Букстехуде и Баха. Мы живём в другую эпоху. Современный мир с его динамичным ощущением времени совершенно не похож на размеренный уклад жизни XVII-XVIII вв. Изменилось так много: усовершенствовалась система записи музыки, интернет помогает найти и сравнить разные исполнения в любой точке земли, появилась возможность строить гигантские инструменты и управлять ими с помощью удобных компьютерных технологий, вдохновляющих органистов не только на виртуозную игру, но и на быструю смену регистровых звучностей, да и регистры очень отличаются от тех тембров, которые использовались в барочный период. Органисты

нашего времени зачастую оказываются перед непростым выбором: играть ли произведения барокко только на органах той эпохи и необарочных инструментах, появившихся в XX веке, или же исполнять их и на современных универсальных органах? Если играть произведения XVII-XVIII вв на новых инструментах, придерживаться ли традиций барочных регистровок, или дать волю фантазии и поместить барочные композиции в современное звучание?

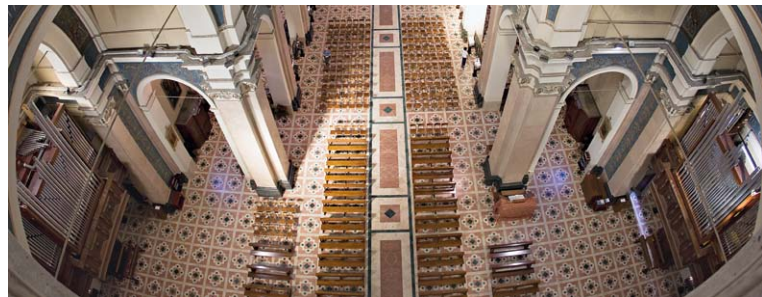
Музыка Д.Букстехуде и И.С.Баха, представленная на диске, записана на современном органе **Diego Bonato 2013** в Вилласанте (Монца), Италия. Нельзя не согласиться с мнением приверженцев исторического исполнительства, которые утверждают, что музыка барокко лучше всего звучит на соответствующих инструментах. Но далеко не всегда у органистов есть возможность прикоснуться к барочным инструментам, особенно в концертной практике. Да и стоит вспомнить, что оба гения всегда интересовались новаторствами, связанными с органами. Букстехуде изучал вопросы тембра, и его инструменты в Любеке неоднократно модифицировались с целью использовать новые тонально-

сти. Об исполнительских экспериментах Баха еще больше свидетельств - его регистровки поражали современников новизной, необычностью и красочностью звучания. К тому же, он был известным и уважаемым экспертом в органостроении, консультировал реконструкции старинных органов и давал дельные советы при установке новых инструментов.

В диске представлены разные жанры, наиболее характерные для творчества Букстехуде и Баха и немецкого барокко в целом: прелюдии, токкаты, хоралы, остинатные жанры - чакона и пассакалья. Здесь сконцентрировано творческое мастерство композиторов от использования полифонических приемов до экспе-

риментов в области формы. Букстехуде уже при жизни был духовным учителем для многих молодых композиторов. Известно, что Бах совершил пеший поход из Арнштадта в Любек для встречи с ним. Под влиянием великого мастера Бах создал много произведений, среди них - *Praeludium und Fuge BWV 532* и *Toccatе und Fuge BWV 565*.

Исполнение произведений Букстехуде и Баха на органе нашего времени – это лишь один аспект современных портретов барочных гениев. Настоящие их музыкальные портреты принадлежат двум выдающимся композиторам – нашим современникам.



Петр Эбен (1929-2007) написал *Hommage à Dietrich Buxtehude* в 1987 в честь 350-летия со дня рождения Букстехуде. Основанная на форме и темах Прелюдии in g Букстехуде BWV 148, композиция представляет собой интересный сплав барочных и современных идей. В композиции легко узнаётся ещё одно произведение Букстехуде, так же представленное на диске, - *Praeludium, fuge and Ciaccoma in C* BWV 137. Цитаты тем, трактованные в современных ладах; форма уникальной северо-немецкой композиции с её невообразимыми контрастами и энергией, вместившая современный пульс нашего времени; гармонии от выверено-классических до джазовых, - во всём этом - всегда узнаваемый почерк Эбена, сочетающий в себе лаконичность и образность.

И.С.Баху разные композиторы посвятили более 400 произведений. Большая часть из них основана на музыкальной монограмме В-А-С-Н, которая впервые появилась в "Искусстве фуги" самого Иоганна Себастьяна. Многие композиторы XIX-XXI веков использовали эту монограмму как основу для своих произведений. Среди них наиболее известные органные композиции - Р.Шуман 6 фуг

на В-А-С-Н, Ф.Лист Прелюдия и fuga на тему В-А-С-Н, М.Перел Фантазия и fuga на В-А-С-Н ор.46 и др. В произведение **Наджи Хакима Bach'orama: Organ Fantasia on themes by Johann Sebastian Bach** (написана в 2003, издана в Париже в 2004) монограмма тоже встречается. Но это произведение - музыкальная фантазия, фейерверк узнаваемых, но ладово- трансформированных тем, оригинально сплетенных в сложные контрапункты. Мозаичная форма, открывающаяся знаменитой темой-формулой В-А-С-Н и заканчивающаяся бурной кодой на тему знаменитой Токкаты BWV 565, представляет собой интеллектуальную викторину на темы музыки Баха. В одно мгновение пролетают в голове знаменитые Пассакалия, Токката, адажио и fuga До мажор, Ария из Оркестровой сюиты №3, Тема из "Музыкального приношения"... Воспринимаясь поначалу как скерцо, фантазия перерождается в сознании в сложноставной коллаж, возможный только в творчестве уникального Н.Хакима.

Наталья Багинская

NATALIA BAGINSKAYA



Natalia Baginskaya ha iniziato gli studi musicali nella Scuola Speciale di Musica a Novosibirsk (Siberia). Si è laureata presso il locale Conservatorio di Stato con A. Chulovsky e ha frequentato un corso post-laurea con Larisa Bulava (in Lettonia).

Ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti da ben noti organisti, come ad esempio D. Roth, L. Ghielmi, H. Fagius, E. Kooiman, L. Lohmann, C. Stenbridge, G. Rost, Y. Hekimova, P. Pincemaille e J. Guillo. Ha frequentato l'Accademia estiva internazionale per organisti a Haarlem (Paesi Bassi) nel 2002 e nel 2004. Nel 2011 ha vinto

il primo premio al concorso internazionale "Organ Duo" (Kondapoga, Russia) e diversi Grand prix in Concorsi internazionali basati su registrazioni video.

Attualmente Natalia Baginskaya è docente presso il Conservatorio Statale "M. Glinka" di Novosibirsk. I suoi studenti hanno vinto diversi concorsi organistici internazionali.

Ha registrato un CD sull'organo Merklin della Chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma, con musiche di Franck, Vierne, Bossi, Peeters, Nikulin prendendo parte anche, insieme a L. Bonoldi, al CD "Il Nuovo Organo della Parrocchia di Santa Anastasia in Villasanta" con musiche di Pierre Cochereau.

Natalia è stata membro della giuria in due eventi musicali: il Festival Internazionale di Musica di San Pietroburgo (2011) e il primo concorso di musica All-Russia (organo) di Kaliningrad (2012). Tiene recital e prende parte a concerti con solisti, coro e orchestra a Novosibirsk e in altre città della Russia e all'estero (Austria, Italia, Inghilterra, Francia, Polonia e altrove). Ha partecipato a numerosi festival, come "Organi Storici in Cadore" (Italia, 2012), "Czestochowskie dni muzyki orga-

nowej” (Polonia, 2012), “VIII Legionowski Festival muzyki Kameralnej I Organowej” (Polonia, 2012), “Orgel Konzerte im Grazer Domn Sommer” (2009, 2011, 2014), 32^{me} Festival International d’Orgue de Bordeaux, Parole d’organo 2014 (Città di Villasanta, Monza-Brianza), concerto “Meisterwerke der Weltkultur” (2015, Mosca, V^o Conferenza Internazionale di Cultura Tedesca), “44^a Rassegna organistica Valassinese” (2015) – solo per menzionarne alcuni.

Nei concerti d’organo di Natalia Baginskaya troviamo composizioni che spaziano dal barocco al XXI^o secolo. Un importante parte del suo repertorio è la musica dei compositori siberiani per organo solo e con l’ensemble “Trio Siberica”. Nel 2015 ha tenuto un concerto-conferenza sulla musica organistica contemporanea russa presso l’Istituto per la musica di chiesa e d’organo dell’Università di Musica e Arti drammatiche di Graz (Austria).

NATALIA BAGINSKAYA

Natalia Baginskaya started studying music in Special Music School in Novosibirsk. She graduated from Novosibirsk State Conser-

vatory with A.Chulovsky . She was a post-graduate student with prof. Larisa Bulava (Latvia).

Natalia took part in master classes given by well-known organists, such as D.Roth, L.Ghielmi, H.Fagius, E.Kooiman, L.Lohmann, P.Dirksen, C.Stembridge, J.Trummer, G.Rost, Y.Hekimova, P.Pincemaille, J.Guillou and others. She attended International Summer academy for Organists in Haarlem, Netherlands in 2002 and 2004.

In 2011, Natalia won the first prize in the international competition “Organo Duo” (Kondopoga, Russia) and several Grand prix in International music competition basses on video recordings.

Currently Natalia Baginskaya is Assistant Professor in Novosibirsk State Conservatory named after M.I.Glinka. Her students won many different international competitions of organists.

She recorded CD in Roma on Merklin organ of San Luigi dei Francesi with music by Franck, Vierne, Bossi, Peeters, Nikulin and took part in CD “Il Nuovo Organo della Parrocchia di Santa Anastasia in Villasanta” with L.Bonoldi in Villasanta (Monza) with music by P.Cochereau.

Natalia was a member of the jury in two music events, namely International Music Festival in St.Petersburg (2011) and First All-Russia music competition (Organ) in Kaliningrad (2012) .

Natalia Baginskaya plays recitals and takes part in concerts with soloists, the choir and orchestra in Novosibirsk and other cities in Russia and abroad (Austria, Italy, England, France, Poland and others) . She took part in numerous festivals, like “Organi Storici in Cadore” (Italy, 2012), “Czestochowskie dni muziki organowej” (Poland, 2012), “VIII Legionowski Festival Muzyki Kameralnej I Organowej” (Poland, 2012), “Orgel konzerte im Grazer Domn Sommer” (2009, 2011, 2014), Le 32eme Festival International d’Or-

gue de Bordeaux, Parole d’organo 2014-2015 (2014, Italy, Città di Villasanta Milano Monza-Brianza), concert “Meisterwerke der Weltkultur” (2015, Moscow, 5th International conference of German Culture’s International Union), “44 Rassegna organistica Valassinese” (Italy, 2015) – to mention just a few.

In concerts of Natalia Baginskaya are organ compositions from baroque to the XXI century. Important part of her repertoire is music by Siberian composers for organ solo and with the ensemble “Trio Siberica”. In 2015 she did lecture-concert about Russian contemporary organ music in Institute for Church Music and Organ, University of Music and Dramatic Arts, Graz (Austria)



окончила Среднюю специальную музыкальную школу при Новосибирской консерватории, Новосибирскую государственную консерваторию по специальности «Орган» (класс доцента А. Чуловского) и аспирантуру по классу профессора Латвийской академии музыки Л. Булавы.

Неоднократно принимала участие в международных мастер-классах ведущих европейских профессоров, таких как Л.Гиельми, Э.Белотти (Италия), З.Сатмари, Л.Ломан, М.Бёкер, В.Церер (Германия), Х.Фагиус (Швеция), Э.Койман, П.Дирксен (Голландия), К.Стембридж (Англия), Й.Труммер, Г.Рост (Австрия), Я.Екимова, П.Пансемай, Ж.Гийю (Франция) и др. Дважды стажировалась в международной летней академии органистов в Хаарлеме (Голландия, 2002 и 2004 г.г.).

В настоящий момент – доцент Новосибирской Государственной консерватории им. Глинки. Все студенты являются лауреатами всероссийских и международных конкурсов. Н.Багинская – лауреат Международного конкурса органистов «Organo Duo» (г. Кондопога, 2011, 1 премия) и обладатель Гран при нескольких международных конкурсов по видеозаписям.

Наталья принимала участие в работе жюри конкурсов органистов в Петербурге (2011) и Калининграде (2012).

В 2014 году вышел сольный компакт диск Н.Багинской в Риме (Италия), и в этом же году она приняла участие в диске с Л.Бонольди «Il Nuovo Organo della Parrocchia di Santa Anastasia in Villasanta» в Вилласанте (Монца) с музыкой П.Кошро.

Ведёт активную концертную деятельность. Выступала в городах России и за рубежом (Австрия, Италия, Франция, Англия, Польша, Белоруссия и др.) с сольными концертами, в программах с хоровыми и оркестровыми коллективами, с солистами и в составе ансамблей. Неоднократно принимала участие в международных фестивалях таких, как «Organi Storici in Cadore» (2012), «Częstochowskie dni muziki organowej» (2012), VIII Legionowski Fwstival Muzyki Kameralnej I Organowej» (2012), «Sommer Orgel konzerte im Grazer Dom» (2009, 2011, 2014), «32 Festival International D'Orgue de Bordeaux» (Бордо, Франция), «Parole d'organo 2014-2015» (Italy, Milan – Monza e Brianza), «44 Rassegna organistica Valsassinese» (Италия, 2015),

«V международная научно-практическая конференция Международного союза немецкой культуры» (Москва, 2015) и др.

В репертуаре органистки музыка от барокко до XXI века. Большое внимание Наталья Багинская уделяет творчеству Сибирских композиторов, исполняя их произведения в сольных концертах, а также в концертах камерной музыки в составе «Трио Siberica». В 2015 выступала с лекцией - концертом о современном органном искусстве России в Институте музыки и танца Университета г. Грац (Австрия)



ORGANO BONATO 2013

Il grande organo "Diego Bonato 2013" di Villasanta è un'ambiziosa realizzazione organaria moderna. Grazie ad un'audace progetto del concertista Paolo Oreni la chiesa si è dotata di un grande strumento sinfonico moderno a 4 tastiere, uno dei pochi organi italiani che con la sua tavolozza di colori estremamente completa e versatile permette l'esecuzione senza compromessi del grande repertorio organistico.

L'organo, ha circa 5000 canne, dispone di 4 tastiere di 61 note e di una pedaliera di 32. La consolle mobile a trasmissione elettronica comanda i 2 corpi dell'organo, posti alle due estremità opposte del transetto in eleganti cantorie lignee. Alla consolle generale è collegato anche l'organo corale "Balbani Vegezzi-Bossi" posto dietro l'altare, come corpo d'organo floating espressivo assegnabile alla III o alla I tastiera (e da esse unito tramite accoppiamenti al resto dell'organo).

L'utilità maggiore dell'organo corale, che rimane suonabile contemporaneamente anche dalla sua consolle indipendente dietro l'altare, è quella di avere l'unico ripieno espressivo di tutto l'organo, particolare che lo rende importante in alcuni repertori e amplia ulteriormente le possibilità esecutive quando lo si unisce all'altra tastiera espressiva dell'organo, il grande recitativo alla Cavaillé-Coll della III tastiera.

Lo strumento dispone di moderni accessori elettronici che ampliano notevolmente le possibilità tecniche dell'organo e dell'organista: il comodo combinatore elettronico, il "soprano ostinato" per "sottolineare" il soprano in un gruppo di note\accordi, il "sostenuto" alle tastiere per tenere i suoni di una tastiera senza tenere i tasti premuti, la "divisione pedale" che permette di avere 2 differenti sonorità contemporaneamente nella pedaliera, una nella parte grave e un'altra nella parte acuta.

La disposizione fonica è estremamente ricca e sfrutta anche alcune trasmissioni di registri o file di canne, grazie alla trasmissione elettronica. Vi si ritrovano praticamente tutti i colori di un grande organo moderno: dalla Controbombarda 32 alle mutazioni di settima e nona, dalle ance e flauti armonici alla Cavaillé-Coll alle Chamade e Tube di tipo anglosassone, il tutto completato da registri "esotici" con misure prese dagli organi del grande organista francese Jean Guillou, come lo scintillante Cimbalo del positivo e la grottesca e misteriosa Ranquette 16.



DISPOSIZIONE FONICA

I tastiera

Organo Positivo

Quintadena 16
 Principale 8
 Flauto a camino 8
 Corno di camoscio 4
 Flauto a fuso 4
 Doublette 2
 Larigot armonico 1,1/3
 Settima 1,1/7
 Nona 8/9
 Sesquialtera II (trasm.)
 Aliquot IV (trasm.)
 Cymbale III
 Ranquette 16
 Cornopean 8
 Cromorne 8
 Tremolo
 III / I
 IV / I
 Grave I
 Annullatore unisono I
 Acuta I
 Grave III/I
 Acuta III/I

II tastiera

Grand Organo

Principale 16
 Principale 8
 Flauto di concerto 8
 Gamba 8
 Bordone 8
 Quinta 5,1/3
 Ottava 4
 Flauto traverso 4
 Terza 3,1/5
 Decimaseconda 2,2/3
 Decimaquinta 2
 Cornetto II/V
 Gran Fourniture IV
 Plein-Jeux V
 Tromba 16
 Tromba 8 (der.)
 Tromba 4 (der.)
 Tremolo
 I/II
 III/II
 IV/II
 Soprano ostinato IV/II
 Grave I/II
 Acuta I/II
 Grave III/II
 Acuta III/II
 Grave IV/II

III tastiera

Rec. Espressivo

Bordone 16
 Principale 8
 Corno di notte 8
 Viola 8
 Eolina 8
 Voce angelica III 8
 Flauto ottavante 4
 Fugara 4
 Ottavino 2
 Fagotto 16
 Tromba armonica 8
 Oboe 8
 Voix humaine 8
 Clarone armonico 4
 Tremolo
 IV/III
 Grave III
 Annullatore unisono III
 Acuta III

IV tastiera

Organo Solo

Violone 16
 Diapason 8
 Flauto armonico 8
 Violoncello 8 (der.)
 Flauto armonico 4 (der.)
 Nardo armonico 2,2/3
 Ottavino armonico 2
 Terza armonica 1,3/5
 Piccolo armonico 1 (der.)
 Progressio V (trasm.)
 Clarinetto 8
 Tremolo

Chamade Floating

Chamade 16
 Chamade 8 (der.)
 Chamade 4 (der.)
 Chamade 16 al ped. (trasm.)

Tube Floating

Tuba magna 16
 Tuba episcopale 8 (der.)
 Tuba 16 al pedale (der.)

Corale espressivo

Floating

Principale 8
 Dulciana 8
 Voce celeste 8 (dal do13)
 Pastorale 16 s (dal fa#31)
 Ottava 4
 Decimaquinta 2
 Ripieno
 Tremolo
 Grave Corale
 Acuta Corale

Pedale

Subbasso 32
 Flauto aperto 16
 Principale 16 (II)
 Subbasso 16 (der.)
 Bordone 16 (III)
 Violone 16 (IV)
 Gran quinta 10,2/3
 Basso 8 (der.)
 Flauto 8
 Bordone 8 (der.)
 Flauto largo 4 (der.)

Flauto 2 (der.)

Tiorba III (trasm.)
 Controbombarda 32
 Bombarda 16 (der.)
 Tromba 16 (II)
 Fagotto 16 (III)
 Tromba 8 (der.)
 Baryton (III)
 Clarone 4 (der.)
 Corno di bassetto 4 (IV)
 I/Ped
 II/Ped
 III/Ped
 IV/Ped
 Acuta I/Ped
 Acuta II/Ped
 Acuta III/Ped
 Acuta IV/Ped

Pedale Organo Corale

Bordone 16
 Corno 4



NATALIA BAGINSKAYA

CONTEMPORARY PORTRAITS OF D. BUXTEHUDE AND J.S. BACH

ORGANO "BONATO 2013" DELLA PARROCCHIA DI SANTA ANASTASIA IN VILLASANTA, MB

[1]	Hommage à Dietrich Buxtehude (Toccata Fugue)	Petr Eben (1929-2007)	8:33
[2]	Præludium in g, BuxWV 148	Dietrich Buxtehude (1637-1707)	6:48
[3]	Toccata in d, BuxWV 155		7:12
[4]	Passacaglia in d, BuxWV 161		6:23
[5]	Nun lob, mein Seel, den Herren, BuxWV 212		3:33
[6]	Præludium, Fuge und Ciacona in C, BuxWV 137		5:24
[7]	Bach'orama: Organ Fantasia on themes by Johann Sebastian Bach	Naji Hakim (1955)	8:03
[8]	Kommst du nun, Jesu, vom Himmel herunter auf Erden, BWV 650	Johann Sebastian Bach (1685-1750)	3:51
[9]	Præludium et Fuga in D, BWV 532		10:51
[10]	Dies sind die heiligen zehn Gebot, BWV 678		5:27
[11]	Wir glauben all an einen Gott, BWV 680		3:34
[12]	Toccata und Fuge in d, BWV 565		9:23
Durata / Total time			78:54

"My thanks to all those who made possible the realization of this CD: Don Ferdinando Mazzoleni, Lorenzo Bonoldi, Mario Pessina, Saverio Tamburini, Paolo Sanvito, Giampiero del Nero and Paolo Guerini", Natalia Baginskaya.

Photos: V. Zhukov, D.Smirenko, Association "Amici del Grande Organo di S.Anastasia in Villasanta"

Sound engineer: Paolo Guerini - Editing and sound: ClassicaDalVivo, in cooperation with the artist.

Graphics: G.C.M. srl, Bergamo, Italy.